RAVENNA
ENTRATE

BILANCIO 2015

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Ravenna Holding S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA - Via MAGAZZINI ANTERIORI 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

P.IVA 02180280394 – N. REA 178604

SOMMARIO

Organi sociali 2

Relazione sulla gestione al 31/12/2015 3

Proposta di approvazione 13

Bilancio al 31/12/2015 14

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2015 18

Rendiconto finanziario 2015 40

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci 45

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente	COCCHI Avv. CLAUDIA
Soci	RAVENNA HOLDING S.p.A.
	SORIT SOCIETA' SERVIZI E RISCOSSIONI ITALIA S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	COCCHI Avv. CLAUDIA
Amministratore Delegato	VIONI RICCARDO
Consiglieri	TARANTOLA Rag. STEFANIA
	FABBRI Avv. GUIDO
Segretario	VITALI Dott. LUIGI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	BRANDOLINI Dott. PIERLUIGI
Sindaci effettivi	SAPORETTI Dott. ACHILLE
	PIOMBI BARNABE' Dott.ssa ELISA
Sindaci supplenti	SARTI Grand'Uff. GIORGIO
	CECCO Dott.ssa CLAUDIA

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2015

Signori Soci,
l'esercizio al 31/12/2015 chiude con un utile di € 242.337.

Andamento della gestione

A) Valore della produzione

Per l'esercizio 2015 il valore della produzione ammonta ad € 3.858.769, a cui vanno aggiunti i proventi finanziari pari ad € 4.225 ed i proventi straordinari pari ad € 12.611 per un totale dei ricavi pari ad € 3.875.605.

La voce **1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni**", pari ad € 3.003.445, comprende, principalmente, le seguenti sottovoci:

- "Aggio per entrate patrimoniali", pari ad € 238.800 che risulta in lieve diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente.
- "Aggio per riscossione sanzioni amministrative", pari ad € 333.516, che risulta aumentata, rispetto all'esercizio 2014, di € 69.411, per effetto dell'intensa attività di sollecito dei verbali insoluti e per la messa a regime della riscossione dei verbali elevati su targhe estere.
- "Aggio per riscossione violazioni ICI" che evidenzia i ricavi relativi all'attività di recupero dell'evasione ICI, ammontanti ad € 149.687. Tale voce risulta sostanzialmente in linea rispetto al 2014, grazie all'ingente attività di accertamento portata avanti dalla Società, nonostante la graduale riduzione del bacino accertabile, dovuta all'abolizione del tributo.
- "Aggio per incassi ingiunzioni", pari ad € 476.005, che rappresenta i ricavi derivanti dagli incassi effettuati in fase di riscossione coattiva. Tale voce ha registrato nell'anno in corso un notevole incremento, pari a Euro 255.965, dovuto principalmente alla positiva conclusione di un contenzioso riferibile ad un'unica posizione debitoria.
- "Aggio per IMU", pari ad € 847.254. L'aumento di € 101.376 rispetto all'anno 2014 è dovuto, come indicato alla voce precedente, alla medesima posizione debitoria.
- "Aggio per TASI", pari a € 128.768, in aumento rispetto all'anno precedente di € 34.910.
- "Compensi da trasferimento attività Ufficio Tributi" pari ad € 285.993, la quale rappresenta il totale del compenso forfetariamente previsto su base annua, riconosciuto dal Comune di Ravenna alla Società per lo svolgimento delle attività già facenti capo al Servizio Tributi Comunale, trasferite a Ravenna Entrate S.p.A. nell'ottobre 2005.
- "Ricavi accessori" comprende i rimborsi dei diritti di notifica e delle spese relative alle procedure esecutive poste in essere dalla Società, per un importo complessivo di € 188.002. Tali ricavi sono compensati dalle corrispondenti voci di costo.

La voce **5) "Altri ricavi e proventi"**, pari ad € 855.324, è costituita, principalmente, dalle varie voci di "Rimborsi spese" che riguardano principalmente:

- i rimborsi derivanti dal regime dei compensi previsto per la gestione delle sanzioni elevate dalla P.M., per effetto del quale è stato contabilizzato il rimborso delle spese di notifica e di stampa da parte del Comune di Ravenna. L'aumento dei rimborsi spese di notifica è causa sostanziale dell'incremento della voce complessiva ed è dovuto dal rimborso delle spese riscosse sulle multe estere che, per accordo contrattuale, non devono essere riversate al Comune di Ravenna ma trattenute dalla società, e dalla partenza della fatturazione elettronica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni che ha comportato un cambiamento amministrativo nel riaddebito di alcune spese che la Società pagava per conto del Comune di Ravenna. Tali maggiori ricavi trovano adeguata contropartita nell'aumento di alcune tipologie di costo, quali ad esempio, le spese postali per CAN e CAD e le spese postali tecniche.
- il rimborso delle spese sostenute per l'attività legata alle cosiddette "quote inesigibili", che si ripete ad ogni esercizio in proporzione ai carichi gestiti, come naturale fase conclusiva dell'attività di riscossione. Anche tale partita trova riscontro nelle corrispondenti voci di costo.

B) Costi della produzione

Per l'esercizio 2015 i costi della produzione ammontano a € 3.519.396, a cui vanno aggiunti gli oneri finanziari e gli oneri straordinari per € 10 complessivi e le imposte dell'esercizio pari ad € 113.862, per un totale dei costi pari ad € 3.633.268.

La voce **6) costi "per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"**, pari ad € 30.307, rappresenta i costi relativi agli acquisti di materiale di consumo vario, ivi compreso quello specifico per l'attività di affissione, nonché delle spese per cancelleria e stampati.

La voce **7) costi "per servizi"**, pari ad € 2.324.894, comprende, principalmente, le seguenti sottovoci:

- "Costi per manutenzioni e riparazioni", pari ad € 28.116, costituita dalle spese di manutenzione sui fabbricati di terzi, su impianti e macchinari, su attrezzature, su altri beni e sugli autocarri. La voce registra un lieve aumento per effetto dell'intensa attività di riparazione e miglioramento degli impianti destinati alle pubbliche affissioni.
- "Utenze ed altre spese di gestione", pari ad € 29.235, che comprende le spese per energia elettrica, gas, pulizia locali e vigilanza notturna.
- "Servizi per la produzione", che incide per € 1.272.746. Tale voce comprende principalmente la stampa e la postalizzazione degli avvisi di pagamento relativi ai tributi ed alle altre entrate affidate in gestione alla Società, le spese postali per CAD e CAN, l'acquisizione ottica e la rendicontazione dei versamenti ICI/IMU, gli oneri relativi alla riscossione coattiva. L'aumento della voce, pari a oltre € 630.000 dipende da diversi fattori, tra i quali:
    - l'aumento delle spese postali e delle spese per CAD e CAN, per effetto della diversa contabilizzazione del riaddebito delle spese sostenute per conto del Comune di Ravenna che, come indicato in precedenza, trova adeguata contropartita nell'aumento dei ricavi.
    - l'onere sostenuto dalla società per la conclusione della vicenda riferibile ad un'unica posizione debitoria per € 140.000;
    - l'entrata in servizio del Coordinatore in distacco dal Comune di Ravenna per € 69.577.

- "Spese di notifica" pari a € 359.061 che comprende le spese per l'attività di notifica degli atti di accertamento delle varie entrate e delle ingiunzioni fiscali. La voce è aumentata soprattutto per effetto dei costi sostenuti per la notifica delle multe estere, recuperati dai contribuenti in sede di riscossione.
- "Prestazioni professionali", che incide per € 359.799. Tale voce comprende le spese per consulenze tecniche (tra le quali le spese collegate alla gestione del già citato contenzioso riferibile ad un'unica posizione debitoria di importo rilevante) ed amministrative, il servizio di service prestato da Ravenna Holding, i compensi ai collaboratori, le spese legali e le spese per prestazioni servizi informatici.
- "Compensi agli amministratori e sindaci" per € 127.720.
- "Servizi generali vari" che incide per € 122.154 e comprende, principalmente, la manutenzione software, e le commissioni bancarie, postali e su RID.

La voce **8) costi "per godimento di beni di terzi"**, pari ad € 103.442, è relativa agli importi pagati dalla Società per canoni di affitto dei locali, le spese condominiali ed il noleggio degli automezzi.

La voce **9) costi "per il personale"** risulta complessivamente pari ad € 958.126 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di € 64.802. Tale voce è influenzata dall'uscita il 31 gennaio 2015 della coordinatrice, compensata però dal distacco del nuovo coordinatore (iniziato il 1 marzo 2015 e solo parzialmente fino al 30 giugno 2015, poi a tempo pieno dal 1 luglio 2015) che ha comportato un costo (indicato all'interno dei costi per servizi) di € 69.577.

La voce **10) "Ammortamenti e svalutazioni"** comprende l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 38.308 e l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 11.644. La prima voce risulta diminuita per effetto dell'esaurirsi di alcuni ammortamenti relativi al software applicativo.

La voce **14) "Oneri diversi di gestione"**, pari ad € 52.675, è composta principalmente dalle spese postali per € 9.600, dall'IVA indetraibile derivante dal calcolo del pro rata per € 13.492 e dall'imposta di bollo per Euro 16.125.

Si sottolinea che la differenza tra il valore e i costi della produzione determina un margine operativo della gestione caratteristica della Società positivo pari a € 339.373, aumentato di € 113.966 rispetto a quello dell'esercizio 2014.

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce **16) "Altri proventi finanziari"**, pari ad € 4.225, rappresenta gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali, e risulta in linea rispetto all'anno precedente.

E) Proventi ed oneri straordinari

La voce **20) "Proventi"**, pari ad € 12.611, rappresenta i proventi da consolidato fiscale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La voce **22) "Imposte sul reddito d'esercizio"**, pari ad € 115.781, comprende le imposte accantonate per l'esercizio 2015, pari ad € 126.644 per IRES, € 32.313 per l'IRAP ed € - 45.095 per imposte anticipate.

Utile (perdita) d'esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile al netto delle imposte di € 242.337 pari al 6,28% del valore della produzione.

A conclusione dell'analisi dell'andamento della gestione, si riportano di seguito il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, e una serie di indicatori di redditività:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2015	Anno 2014	Δ
	importo in unità di €	importo in unità di €	importo in unità di €
Ricavi delle vendite	3.858.769	2.951.708	907.061
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**3.858.769**	**2.951.708**	**907.061**
Costi operativi esterni	2.511.318	1.633.289	878.029
VALORE AGGIUNTO	**1.347.451**	**1.318.419**	**29.032**
Costi del personale	958.126	1.022.928	- 64.802
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**389.325**	**295.491**	**93.834**
Ammortamenti e svalutazioni	49.952	70.084	- 20.132
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**339.373**	**225.407**	**113.966**
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.225	4.255	- 30
EBIT NORMALIZZATO	**343.598**	**229.662**	**113.936**
Risultato dell'area straordinaria	12.602	28.896	- 16.294
EBIT INTEGRALE	**356.200**	**258.558**	**97.642**
Oneri finanziari	1	1	-
RISULTATO LORDO (prima delle imposte)	**356.199**	**258.557**	**97.642**
Imposte sul reddito	113.862	86.473	27.389
RISULTATO NETTO	**242.337**	**172.084**	**70.253**

INDICATORI DI REDDITIVITA'			
		Anno 2015	Anno 2014
ROE	Risultato Netto d'Esercizio / Patrimonio Netto	19,25%	14,89%
ROI	Risultato Operativo / Capitale Investito Netto	6,74%	4,63%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi Netti	8,79%	7,64%

L'analisi di questi indicatori mostra una buona situazione economica, che migliora l'andamento dell'anno precedente.

Infine, a descrizione della situazione finanziaria, si riportano lo stato patrimoniale riclassificato relativo all'esercizio 2015 e alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**47.395**	**PATRIMONIO NETTO**	**1.258.820**
Immobiliz. immateriali	24.503	Capitale sociale	775.000
Immobiliz. materiali	21.768	Riserve	483.820
Immobiliz. finanziarie	1.124		
ATTIVO CIRCOLANTE	**4.988.722**	**PASSIVITA' CONSOLIDATE**	**492.970**
Realizzabilità	-		
Liquidità differite	4.059.498	**PASSIVITA' CORRENTI**	**3.284.327**
Liquidità immediate	929.224		
CAPITALE INVESTITO	**5.036.117**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**5.036.117**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		Anno 2015	**Anno 2014**
Margine primario di struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	1.211.425	1.087.493
Indice primario di struttura	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	26,56	16,88
Margine secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	1.704.395	1.417.677
Indice secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	36,96	21,70

INDICATORI DI SOLIDITA'			
		Anno 2015	**Anno 2014**
Grado d'indipendenza da terzi	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	0,33	0,31
Rapporto d'indebitamento	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,75	0,76

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		Anno 2015	**Anno 2014**
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo Circolante - Passività Correnti	1.704.395	1.417.677
Quoziente di disponibilità	Attivo Circolante / Passività Correnti	1,52	1,42
Margine di tesoreria	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) - Passività Correnti	1.704.395	1.417.677
Quoziente di tesoreria	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) / Passività Correnti	1,52	1,42

Anche l'analisi di questi indicatori mostra un miglioramento della già buona capacità dell'impresa di fronteggiare i propri impegni finanziari.

Raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla controllante Ravenna Holding S.p.A.

Relativamente agli obiettivi di carattere operativo, si evidenzia che la società nell'esercizio 2015 ha affiancato il Comune nella messa a punto di modalità efficaci per la riscossione e il controllo dei tributi di recente introduzione, anche al fine di fornire al Comune stesso elementi per una migliore definizione delle politiche di fiscalità locale.
Per quanto riguarda l'ottimizzazione dell'attività di rendicontazione sui pagamenti delle entrate affidate, la società, di concerto con il comune di Ravenna, ha proceduto a ridefinire le modalità di rendicontazione adottando nuove procedure e nuovi schemi atti a soddisfare le esigenze esposte.

In riferimento agli obiettivi economici, i risultati ottenuti nell'esercizio hanno superato la previsione, come risulta dai valori degli indicatori indicati nella tabella sotto riportata:

INDICATORI	OBIETTIVO 2015	RISULTATO 2015
ROE	**2%**	**19,25%**
MOL	**€ 100.000**	**€ 389.325**
CCN	**€ 1.000.000**	**€ 1.704.395**

In base ai dati sopra esposti si può affermare che Ravenna Entrate ha pienamente raggiunto gli obiettivi operativi ed economici assegnati.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di sviluppo della Società nel corso dell'esercizio 2015 è stata caratterizzata dalla prosecuzione di una rilevante implementazione dei sistemi informatici dedicati alla gestione di importanti attività trasferite alla Società dal Comune di Ravenna. In tal senso è stata curata la messa a regime della gestione del tributo TASI e del tributo IMU che, con alcune sostanziali differenze, hanno soppiantato il tributo ICI, impegnando tuttavia la struttura su un duplice fronte. Infatti se da un lato il tributo ICI ordinario/volontario è stato integralmente sostituito dal tributo IMU, dall'altro è proseguita l'attività accertativa sul tributo ICI per le annualità residue non prescritte, nonché l'attività accertativa del tributo IMU. E' stata inoltre implementata l'attività di gestione dell'accertamento del tributo TARI.

Investimenti

Gli investimenti alla fine dell'esercizio ammontano ad € 28.859, di cui € 10.234 per immobilizzazioni immateriali ed € 18.625 per immobilizzazioni materiali.
In particolare le immobilizzazioni immateriali riguardano i software implementati per la gestione delle diverse entrate affidate dal Comune di Ravenna, mentre le immobilizzazioni materiali riguardano l'arredamento degli uffici e le macchine elettroniche.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Come già esposto, nel corso dell'esercizio si è conclusa positivamente una vertenza riferibile ad un'unica posizione debitoria di importo rilevante relativamente ai tributi ICI ed IMU, che ha comportato un guadagno per la società netto di oltre € 180.000.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società è controllata dalla società Ravenna Holding S.p.A. con sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 90/A. La società controllante detiene il 60% del capitale sociale, il restante 40% appartiene alla società SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. del Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Ravenna Holding S.p.A..

Si riportano, di seguito, i rapporti con la Società Capogruppo Ravenna Holding S.p.A.:

RIF.	CONTO ECONOMICO	RA HOLDING S.P.A.
A.5	Rimborsi spese costi del personale distaccato	1.218
C.16	Interessi attivi da controllanti (cash pooling)	3.728
E.20	Provento da consolidato fiscale	12.609
	Totale Ricavi	**17.555**
B.7	Spese per servizi di service	55.000
	Totale Costi	**55.000**
	STATO PATRIMONIALE	**RA HOLDING S.P.A.**
C.II.4	Crediti commerciali v/controllanti	0
C.II.4	Crediti v/controllanti per cash pooling	1.606.551
C.II.4	Crediti v/controllanti interessi attivi cash pooling	2.592
	Totale Crediti	**1.609.143**
D.11	Debiti v/controllanti consolidato fiscale	126.422
D.11	Debiti commerciali v/controllanti	16.775
	Totale Debiti	**143.197**

Anche per l'esercizio 2015, la Società ha aderito ad un servizio di cash-pooling tramite la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., predisposto dalla società controllante Ravenna Holding S.p.A. per le proprie società controllate. Il suddetto servizio di cash-pooling prevede il trasferimento, con periodicità giornaliera, sul conto corrente bancario della società controllante Ravenna Holding S.p.A. della sommatoria, separatamente per il dare e per l'avere, delle operazioni recanti pari valuta registrate sui conti correnti delle società controllate.

Si riportano, di seguito, i rapporti con Sorit Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.:

RIF.	CONTO ECONOMICO	SORIT S.P.A.
	Totale Ricavi	**0**
B.7	Oneri riscossione coattiva	321.386
B.7	Spese per stampati tecnici	8.710
B.7	Oneri collazione	68.900
B.7	Oneri procedure esecutive	84.800
B.7	Compenso reversibile amministratore delegato	31.000
B.7	Consulenza societaria	7.500
B.7	Spese per acquisizione ottica e rendicontazione	16.982
B.7	Spese postali tecniche	7.982
B.7	Spese di notifica ingiunzioni	0
B.7	Spese postali per CAN e CAD	36.235
B.7	Oneri collaz. e spese procedure esec. quote ines.	250.736
B.8	Locazione magazzino e posti auto	6.758
	Totale Costi	**840.987**
	STATO PATRIMONIALE	**SORIT S.P.A.**
	Totale Crediti	**0**
D.7	Debiti commerciali	111.890
	Totale Debiti	**111.890**

Si riportano, di seguito, i rapporti con il Comune di Ravenna, società controllante di Ravenna Holding S.p.A.:

RIF.	CONTO ECONOMICO	COMUNE DI RAVENNA
A.1	Aggio per diritti pubbliche affissioni	29.166
A.1	Aggio per ICI	962
A.1	Aggio per entrate patrimoniali	238.800
A.1	Aggio per ICP temporanea	8.032
A.1	Aggio per ICP annuale	147.920
A.1	Aggio per TOSAP temporanea	67.303
A.1	Aggio per TOSAP permanente	70.293
A.1	Aggio per riscossione sanzioni PM	333.516
A.1	Aggio per riscossione violazioni ICI	149.687
A.1	Aggio per incassi imposta di soggiorno	24.935
A.1	Aggio per incassi sanzioni igienico sanitarie	1.555
A.1	Aggio per incassi ingiunzioni	476.005
A.1	Aggio per canile municipale	2.683
A.1	Aggio per IMU	847.254
A.1	Aggio per TASI	128.768
A.1	Aggio per TARI	2.191
A.1	Compensi da trasferimento attività Ufficio Tributi	285.993
A.5	Rimborsi spese di notifica	506.915
A.5	Rimborsi spese di stampa	45.646
A.5	Rimborsi spese su quote inesigibili	258.484
	Totale Ricavi	**3.626.107**
B.7	Distacco personale	69.577
	Totale Costi	**69.577**
	STATO PATRIMONIALE	**COMUNE DI RAVENNA**
C.II.5	Crediti per rimborsi diritti pubbliche affissioni	176
C.II.5	Crediti per rimborsi entrate patrimoniali	4.887
C.II.5	Crediti per rimborsi ICP	63
C.II.5	Crediti per rimborsi TOSAP	573
C.II.5	Crediti per rimborsi sanzioni PM	2.708
C.II.5	Crediti per rimborsi IMU	59.313
C.II.1	Crediti v/clienti	428.692
C.II.1	Fatture da emettere	1.812.991
	Totale Crediti	**2.309.402**
D.14	Debiti per incassi ICI da riversare	8.254
D.14	Debiti per incassi entrate patrimoniali da riversare	75.206
D.14	Debiti per incassi EP Prisma da riversare	834.713
D.14	Debiti per incassi diritti pubbliche affissioni da riv.	90.336
D.14	Debiti per incassi ICP temporanea da riversare	8.888
D.14	Debiti per incassi ICP annuale da riversare	83.556
D.14	Debiti per incassi TOSAP temporanea da riversare	171.447
D.14	Debiti per incassi TOSAP permanente da riversare	32.725
D.14	Debiti per incassi imposta di soggiorno da riversare	644
D.14	Debiti per incassi sanzioni amm.ve da riversare	635.624
D.14	Debiti per incassi sanz. Igienico-sanitarie da riversare	2.489
D.14	Debiti per incassi ingiunzioni da riversare	112.830
D.14	Debiti per incassi canile da riversare	649
D.14	Debiti per incassi sanzioni estero da riversare	29.240
D.14	Debiti per incassi IMU da riversare	5.534
	Totale Debiti	**2.092.133**

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie o azioni e quote della Società controllante e di qualsiasi altra società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'esercizio 2016 sarà caratterizzato da una intensa attività di verifica ed accertamento finalizzata ad aumentare la quantità di recupero di imposte ed entrate non versate o versate in misura ridotta.

Tale attività verrà effettuata su tutte le entrate gestite ed in modo particolare su IMU, TASI (anni 2014, 2015) e TARI evasa e/o elusa operando un puntuale e sistematico controllo degli oggetti e soggetti tassabili.

I ricavi della Società nell'esercizio 2016 saranno influenzati, auspicabilmente in maniera positiva, per effetto dell'attività derivante dall'affidamento a Ravenna Entrate S.p.A. della gestione dell'accertamento e riscossione coattiva dei tributi TARI e TASI (2014, 2015).

In conclusione, si auspica che sia le attività sopra descritte, sia la prosecuzione delle politiche aziendali volte al massimo contenimento dei costi e ad un utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse umane e tecniche a disposizione della Società, permettano a quest'ultima di ottenere un risultato in linea con il budget 2016.

Sedi secondarie

La Società ha sede legale a Ravenna, in via Magazzini anteriori n. 5 e non ha unità locali.

DPS – Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che in data 13/03/2006 la Società ha provveduto a redigere e ad adottare il proprio Documento programmatico sulla sicurezza (DPS), aggiornato annualmente.

La Società, inoltre, ha aggiornato e continua ad aggiornare il proprio sistema organizzativo a tutela della privacy, secondo quanto stabilito dalla sopra citata normativa.

Proposta di approvazione del bilancio di esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2015, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, e Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 242.337 come di seguito indicato:

- A riserva legale € 12.117
- A dividendo ordinario degli azionisti € 178.250

  in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,23 per ciascuna azione ordinaria in circolazione
- A riserva straordinaria € 51.970

Si propone altresì che il dividendo sia pagato entro il giorno 20 maggio 2016 sulle azioni in circolazione.

Ravenna, 25 marzo 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(avv. Claudia Cocchi)

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	STATO PATRIMONIALE A T T I V O	ANNO 2014	ANNO 2015	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	**0**	**0**	
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I - **Immobilizzazioni immateriali:**			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.944	10.044	
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.001	863	
	5) Avviamento	0	0	
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
	7) Altre	36.631	13.596	
	Totale	**52.576**	**24.503**	
	II - **Immobilizzazioni materiali:**			
	1) Terreni e fabbricati	0	0	
	2) Impianti e macchinario	5.945	3.780	
	3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	
	4) Altri beni	8.842	17.988	
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
	Totale	**14.787**	**21.768**	
	III - **Immobilizzazioni finanziarie:**			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	0	0	
	b) imprese collegate	0	0	
	c) imprese controllanti	0	0	
	d) altre imprese	0	0	
	2) Crediti:			
	a) verso imprese controllate	0	0	
	b) verso imprese collegate	0	0	
	c) verso controllanti	0	0	
	d) verso altri	0	0	
	3) Altri titoli	0	0	
	4) Azioni proprie	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**67.363**	**46.271**	
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I - **Rimanenze:**			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	
	4) Prodotti finiti e merci	0	0	
	5) Acconti	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	II - **Crediti:**			
	1) Verso clienti	2.046	0	
	2) Verso imprese controllate	0	0	
	3) Verso imprese collegate	0	0	
	4) Verso controllanti	4.211.684	3.918.545	
	4 - bis) Crediti tributari	13.581	59.237	
	4 - ter) Imposte anticipate	0	45.095	
	5) Verso altri	30.158	37.745	1.124
	Totale	**4.257.469**	**4.060.622**	
	III - **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**			
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
	4) Altre partecipazioni	0	0	
	5) Azioni proprie	0	0	
	6) Altri titoli	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	IV - **Disponibilita' liquide:**			
	1) Depositi bancari e postali	538.697	925.803	
	2) Assegni	0	0	
	3) Danaro e valori in cassa	3.472	3.421	
	Totale	**542.169**	**929.224**	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**4.799.638**	**4.989.846**	
D)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei attivi	0	0	
	2) Risconti attivi	2.566	0	
	Totale	**2.566**	**0**	
	T O T A L E A T T I V O	**4.869.567**	**5.036.117**	

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE P A S S I V O		ANNO 2014	ANNO 2015	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
	I - Capitale	775.000	775.000	
	II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	
	III - Riserve di rivalutazione	0	0	
	IV - Riserva legale	33.237	41.841	
	V - Riserve statutarie	0	0	
	VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	
	VII- Altre riserve, distintamente indicate:			
	a) Soci c/futuro aumento di capitale	0	0	
	b) Riserva straordinaria	175.661	199.641	
	c) Arrotondamento euro	-2	1	
	VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	172.084	242.337	
	Totale	**1.155.980**	**1.258.820**	
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	
	2) Per imposte, anche differite	0	0	
	3) Altri	0	140.000	
	Totale	**0**	**140.000**	
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**330.184**	**352.970**	
D)	**DEBITI**			
	1) Obbligazioni	0	0	
	2) Obbligazioni convertibili	0	0	
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	
	4) Debiti verso banche	0	0	
	5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
	6) Acconti	0	0	
	7) Debiti verso fornitori	628.697	510.048	
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	
	9) Debiti verso imprese controllate	0	0	
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0	
	11) Debiti verso controllanti	2.124.260	2.235.330	
	12) Debiti tributari	112.178	31.462	
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.529	56.789	
	14) Altri debiti	458.739	450.698	
	Totale	**3.383.403**	**3.284.327**	
E)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei passivi	0	0	
	2) Risconti passivi	0	0	
	3) Ricavi anticipati	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	T O T A L E P A S S I V O	**4.869.567**	**5.036.117**	
	CONTI D'ORDINE			
	Fidejussioni ricevute da terzi	0	0	
	Fidejussioni a favore di terzi			
	a) società controllate	0	0	
	b) altri	0	0	
	Totale	**0**	**0**	

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2015
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.493.765	3.003.445
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	5) Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	0	0
	b) contributi in conto impianti	0	0
	c) altri	457.943	855.324
	TOTALE	**2.951.708**	**3.858.769**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.421	30.307
	7) Per servizi	1.447.568	2.324.894
	8) Per godimento di beni di terzi	102.762	103.442
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	772.205	722.793
	b) oneri sociali	195.367	186.685
	c) trattamento di fine rapporto	53.581	47.644
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	1.775	1.004
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.173	38.308
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.911	11.644
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
	12) Accantonamenti per rischi	0	0
	13) Altri accantonamenti	0	0
	14) Oneri diversi di gestione	55.538	52.675
	TOTALE	**2.726.301**	**3.519.396**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**225.407**	**339.373**

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2015
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15) Proventi da partecipazioni	0	0
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) da finanziamenti a controllanti	2.585	3.728
	e) proventi diversi dai precedenti	1.670	497
	17) Interessi e altri oneri finanziari	1	1
	17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE (15+16-17+-17 bis)	**4.254**	**4.224**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	**0**	**0**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	20) Proventi:		
	a) plusvalenze da alienazioni	0	0
	b) altri	29.739	12.611
	21) Oneri:		
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	c) altri	843	9
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**28.896**	**12.602**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B + -C + -D + -E)	**258.557**	**356.199**
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	86.473	113.862
	23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**172.084**	**242.337**

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Introduzione

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad € 242.337.
Nella Relazione sulla Gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Attività svolte
Ravenna Entrate S.p.A. è una società mista costituita dal Comune di Ravenna e dal socio privato So.Ri.T. Ravenna S.p.A., scelto con bando ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97.
Ravenna Entrate S.p.A. si occupa, per il Comune di Ravenna, dei servizi di riscossione e gestione delle entrate tributarie, patrimoniali e delle sanzioni amministrative elevate dal Corpo di Polizia Municipale.
La Società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 60,00% del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Per maggiori informazioni Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.
Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove necessario ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.
Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
L'impostazione del presente bilancio, ed in particolare della nota integrativa, riflette la nuova tassonomia standard del formato XBRL al fine di rendere più agevole il deposito del Bilancio stesso in formato elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI
I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice Civile.
I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, anche della loro funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Deroghe
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati, se presenti, nei conti d'ordine al valore nominale per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTI D'ORDINE

Non vengono più indicati nei conti d'ordine le liste di carico consegnate alla società dal Comune di Ravenna in quanto non presentano aspetti di rischio per l'impresa.

S T A T O P A T R I M O N I A L E

A T T I V O

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione
I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione, immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Le spese per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in quote costanti in funzione della residua utilità futura dei beni ai quali si riferiscono.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.
Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immabiteriali", non si rilevano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto ind.le e diritto util. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob.ni immateriali in corso e acconti	Altre immob.ni immateriali	Totale immob.ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	89.215	2.500	0	0	0	91.715
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-74.271	-1.499	0	0	0	-75.770
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**0**	**0**	**14.944**	**1.001**	**0**	**0**	**36.631**	**52.576**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.235	0	0	0	0	10.235
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrem. per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-15.135	-138	0	0	-23.035	-38.308
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	**0**	**0**	**-4.900**	**-138**	**0**	**0**	**-23.035**	**-28.073**
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	99.450	2.500	0	0	0	101.950
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-89.406	-1.637	0	0	-23.035	-114.078
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**0**	**0**	**10.044**	**863**	**0**	**0**	**13.596**	**24.503**

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. Gli incrementi dell'esercizio derivano principalmente dall'acquisto di nuove licenze (€ 2.772), dallo sviluppo e dalle personalizzazioni di programmi già esistenti (5.881) e dalla realizzazione del nuovo sito internet della società (€ 1.580). Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
In questa voce sono state allocate le spese sostenute negli esercizi precedenti per la progettazione del marchio della società che sono sistematicamente ammortizzate in 18 anni.

Altre
La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile OIC 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità. Nessu incremento si è registrato nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti sono le seguenti :

Categoria	Percentuale	Categoria	Percentuale
Impianti e macchinario		**Altri beni materiali**	
Impianti di sicurezza	30,00%	Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Impianti telefonici	25,00%	Arredamento	15,00%
Attrezzature tecniche	15,00%	Hardware e sistemi elettronici	20,00%
		Telefonia cellulare	20,00%

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio rivalutazioni e svalutazioni. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio. Nel 2015 gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.
In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427 co.1 n.3-bis c.c. si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione. Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.
Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile n. 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", non si rilevano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.
Si ritiene pertanto che non esistano indicatori di potenziali perdite di valore dei cespiti alla data di riferimento del bilancio richiamati dal principio stesso; pertanto la stima del valore equo dei beni risulta in linea con il valore netto contabile e pertanto non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob.ni materiali	Immob.ni materiali in corso e acconti	Totale Immob.ni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	125.350	0	195.362	0	320.712
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-119.405	0	-186.520	0	-305.925
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**0**	**5.945**	**0**	**8.842**	**0**	**14.787**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	18.625	0	18.625
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrem. per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-2.165	0	-9.479	0	-11.644
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	**0**	**-2.165**	**0**	**9.146**	**0**	**6.981**
Valore di fine esercizio						
Costo	0	125.350	0	213.987	0	339.337
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-121.570	0	-195.999	0	-317.569
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**0**	**3.780**	**0**	**17.988**	**0**	**21.768**

Commento dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinario
La voce non registra alcun incremento nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altri beni
L'incremento è principalmente attribuibile all'acquisto di nuovo hardware, in particolare dischi esterni per back up, stampanti, scanner e monitor, oltre che di un nuovo server. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione immobilizzazioni finanziarie
Non sono contabilizzate immobilizzazioni finanziarie nel presente Bilancio d'Esercizio. Pertanto la società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/1991.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Introduzione, attivo circolante
Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

I – Rimanenze

Introduzione rimanenze
Non sono state registrate rimanenze di magazzino.

II - Crediti
Introduzione attivo circolante: crediti
I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, che in questo caso corrisponde al valore nominale degli stessi in quanto non sono prevedibili rischi di mancato realizzo sugli stessi.
Non occorre evidenziare i crediti suddivisi per aree geografiche. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.
I crediti per imposte anticipate sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione del principio contabile OIC 25 redatto dall'Organismo italiano di contabilità. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.
I crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), sono iscritti nello stato patrimoniale secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15 "Crediti".
I criteri utilizzati per la rilevazione del *cash pooling* non si discostano dai medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, in quanto la società anche in passato, era già perfettamente allineata a quanto indicato nel principio contabile sopra citato.

Introduzione, variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.
I crediti sono espressi al loro valore nominale non sussistendo rischi relativi alla loro esigibilità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

C R E D I T I	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.046	-2.046	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.211.684	-293.139	**3.918.545**	3.918.545	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.581	45.656	**59.237**	59.237	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	45.095	**45.095**	45.095	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.158	7.587	**37.745**	36.621	1.124	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**4.257.469**	**-196.847**	**4.060.622**	**4.059.498**	**1.124**	**0**

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dell'attivo circolante presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente ad una diminuzione del credito verso la controllante diretta Ravenna Holding S.p.A. legato alla gestione del cash pooling.

Ricordiamo che l'accordo di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A prevede che la controllante remuneri le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,50 di punto mentre richieda, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto. In un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor e sempre in presenza di saldi attivi per la vostra società, è stata comunque garantita una remunerazione minima dello 0,10%.
I crediti debiti verso il Comune di Ravenna (controllante indiretta) sono pari ad € 2.241.683 per fatture emesse e da emettere a fronte dei servizi prestati e da € 67.719 per rimborsi anticipati ai contribuenti da recuperare nei successivi riversamenti.
Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica
L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Introduzione, crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Commento, attivo circolante: crediti
Non è stato effettuato alcun adeguamento del valore nominale dei crediti e nessun accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Nel presente Bilancio d'esercizio non sono contabilizzate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide

Introduzione, disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Introduzione, variazione delle disponibilità liquide
Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	538.697	387.106	**925.803**
Assegni	0	0	**0**
Denaro e altri valori in cassa	3.472	-51	**3.421**
Totale disponibilità liquide	**542.169**	**387.055**	**929.224**

Commento, variazioni delle disponibilità liquide
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo presenta un fisiologico incremento rispetto a quello del precedente esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi
Sono determinati secondo il criterio della competenza economica temporale dell'esercizio.
In ottemperanza al principio contabile n. 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Al 31 dicembre 2015 la società non ha iscritto in bilancio alcun rateo o risconto attivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	**0**
Ratei attivi	0	0	**0**
Altri risconti attivi	2.566	-2.566	**0**
Totale ratei e risconti attivi	**2.566**	**-2.566**	**0**

Introduzione, Oneri finanziari capitalizzati
Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

Introduzione
Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

A) PATRIMONIO NETTO

Introduzione
Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Introduzione, variazioni delle voci di patrimonio netto
Si commentano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto. Inoltre appositi prospetti illustrano le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, nonchè la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e di distribuzione.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	775.000			0	0	0		775.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0		0
Riserva legale	33.237			8.604	0	0		41.841
Riserve statutarie	0			0	0	0		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	175.661			23.980	0	0		199.641
Riserva per acquisto azioni proprie	0			0	0	0		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0		0
Riserva non distrib. da rivalutaz.partecipazioni	0			0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0		0
Riserva per utili su cambi	0			0	0	0		0
Varie altre riserve	-2			3	0	0		1
Totale altre riserve	175.659			23.983	0	0		199.642
Utili (perdite) portati a nuovo	0			0	0	0		0
Utile (perdita) dell' esercizio	172.084	-139.500	-32.584				242.337	242.337
Totale patrimonio netto	**1.155.980**	**-139.500**	**-32.584**	**32.587**	**0**	**0**	**242.337**	**1.258.820**

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	775.000	Ris. di capitale	B	775.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	Ris. di capitale	A, B, C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	Ris. di rivalutaz.	A, B	0	0	0
Riserva legale	41.841	Riserva di utili	B	41.841	0	0
Riserve statutarie	0	Riserva di utili	A, B, C	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	199.641			199.641	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecip.	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi	0			0	0	0
Varie altre riserve	1		A, B	1	0	0
Totale altre riserve	199.642			199.642	0	0
Utili portati a nuovo	0		A, B, C		0	0
Totale	**1.016.483**			**1.016.483**	**0**	**0**
Quota non distribuibile				**816.841**		
Residua quota distribuibile				**199.642**		

A = per aumento di capitale
B= per copertura perdite
C= per distribuzione ai soci

Commento Patrimonio Netto

Capitale sociale
Il Capitale Sociale consta di n. 775.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.
Appositi prospetti illustrano gli utili distribuiti negli ultimi esercizi, le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto nonchè l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle stesse.

UTILI DISTRIBUITI	
DESCRIZIONE	importi
Utile esercizio 2011	48.360
Utile esercizio 2012	131.750
Utile esercizio 2013	186.000
Utile esercizio 2014	139.500
TOTALE UTILI DISTRIBUITI	**505.610**

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto
In conformità con quanto disposto dal principio contabile OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari

Destinazione dell'utile
L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di € 242.337; si rinvia alla decisione dell'assemblea dei soci per quanto riguarda la destinazione dello stesso.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi ed oneri
I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione " per natura" dei costi.
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.
Non sono rilevate imposte differite, nè per l'esercizio in corso, nè per i precedenti.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

FONDO RISCHI	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	**0**
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	140.000	**140.000**
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	**0**
Altre variazioni	0	0	0	**0**
Totale variazioni	0	0	140.000	**140.000**
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**140.000**	**140.000**

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri
Il Fondo per rischi e oneri comprende esclusivamente il prudenziale accantonamento dell'anno che il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per fronteggiare gli oneri che la società sosterrà per intensificare l'attività accertativa che rappresenta uno degli obiettivi primari che il Comune di Ravenna (controllante indiretta) ha indicato per il prossimo esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, dedotte la quota depositata presso il Fondo di Categoria (FONTE).
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
Di seguito la movimentazione del fondo.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

F O N D O T. F. R.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.864
Utilizzo nell'esercizio	-9.078
Altre variazioni	0
Totale variazioni	22.786
Valore di fine esercizio	**352.970**

D) DEBITI

Introduzione, Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione, cioè corrispondenti al loro valore nominale. Non sono mai state emesse obbligazioni. Non vi sono debiti assistiti da fidejussione o garanzia alcuna.
I debiti verso le contrallanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), sono iscritti nello stato patrimoniale secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti".

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti
Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda.

D E B I T I	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	**0**	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	**0**	0	0	0
Acconti	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso fornitori	628.697	-118.649	**510.048**	510.048	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso controllanti	2.124.260	111.070	**2.235.330**	2.235.330	0	0
Debiti tributari	112.178	-80.716	**31.462**	31.462	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.529	-2.740	**56.789**	56.789	0	0
Altri debiti	458.739	-8.041	**450.698**	450.698	0	0
Totale debiti	**3.383.403**	**-99.076**	**3.284.327**	**3.284.327**	**0**	**0**

Commento, variazioni e scadenza dei debiti
Il saldo presenta un valore sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente.
Il debito verso la controllante diretta Ravenna Holding S.p.A. deriva dal debito commerciale relativo al service amministrativo del quarto trimestre 2015 (€ 16.775) e dall'adesione di Ravenna Entrate al consolidato fiscale (€ 126.422) come da contratto di consolidamento in essere che, tra l'altro, prevede che:
1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
3) gli imponibili fiscali IRES, positivi e negativi, vengono trasferiti alla capogruppo.

I debiti verso il Comune di Ravenna (controllante indiretta) sono stati iscritti nella voce “debiti verso controllanti”, ai sensi di quanto disposto dal principio contabile n. 19; sono pari ad € 2.092.133 e derivano dagli incassi 2015 dei tributi affidati che sono stati riversati nell’anno 2016.

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica
L’area geografica di riferimento dei debiti è l’Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società
La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi
Nessun rateo o risconto passivo è presente nel bilancio in chiusura ed in quello precedente.

C O N T O E C O N O M I C O

Introduzione, nota integrativa conto economico

Ricavi e Costi
I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.
Gli accantonamenti ai "fondi rischi e oneri" sono rilevati in base alla "natura" dei costi e sono iscritti fra le voci dell'attività gestione a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l'originario accantonamento.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Introduzione valore della produzione

Riconoscimento ricavi
I ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente, distinguendoli per tipologia di attività. Non è significativa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto quasi tutti i ricavi sono conseguiti nella provincia di Ravenna.
Dal 2015 è presente una nuova voce di ricavo rappresentata dall'aggio per la TARI.
Vi rimandiamo inoltre alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Valore esercizio corrente
Aggio per diritti pubblica affissione	29.166
Aggio per ICI	962
Aggio per entrate patrimoniali	238.800
Aggio per ICP annuale	147.920
Aggio per TOSAP permanente	70.293
Aggio per riscossione sanzioni amministrative	333.516
Aggio per riscossione imposta di soggiorno	24.935
Aggio per riscossione violazioni ICI	149.687
Aggio per ICP temporanea	8.032
Aggio per TOSAP temporanea	67.303
Aggio per incassi sanz. igienico sanitaria	1.555
Aggio per incassi ingiunzioni	476.005
Aggio per canile municipale	2.683
Aggio per IMU	847.254
Aggio per TASI	128.768
Aggio per TARI	2.191
Compensi da trasferimento attività Uffici Tributari	285.993
Compensi per affissioni per conto terzi	380
Diritti di notifica	33.288
Collazione ingiunzioni fiscali	69.883
Procedure esecutive	84.831
Totale	**3.003.445**

Commento suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivise per categorie di attività, rispetto all'esercizio precedente:

RICAVI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Prestazioni di servizi, di cui:	**2.493.765**	**509.679**	**3.003.445**
Aggio per diritti pubblica affissione	28.353	813	29.166
Aggio per ICI	1.631	-669	962
Aggio per entrate patrimoniali	246.356	-7.556	238.800
Aggio per ICP annuale	146.177	1.743	147.920
Aggio per TOSAP permanente	68.772	1.521	70.293
Aggio per riscossione sanzioni amministrative	264.105	69.411	333.516
Aggio per riscossione imposta di soggiorno	23.086	1.849	24.935
Aggio per riscossione violazioni ICI	149.014	673	149.687
Aggio per ICP temporanea	5.480	2.552	8.032
Aggio per TOSAP temporanea	62.578	4.725	67.303
Aggio per incassi sanz. igienico sanitaria	1.065	490	1.555
Aggio per incassi ingiunzioni	220.040	255.965	476.005
Aggio per canile municipale	1.368	1.315	2.683
Aggio per IMU	745.879	101.375	847.254
Aggio per TASI	93.858	34.910	128.768
Aggio per TARI	0	2.191	2.191
Compensi da trasferimento attività Uffici Tributari	285.993	0	285.993
Compensi per affissioni per conto terzi	754	-374	380
Diritti di notifica	31.094	2.194	33.288
Collazione ingiunzioni fiscali	59.813	10.070	69.883
Procedure esecutive	58.350	26.481	84.831
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI A.1	**2.493.765**	**509.679**	**3.003.445**

Altri ricavi e proventi

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute negli altri ricavi rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dell'esercizio è controbilanciato da un analogo incremento dei costi per servizi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Altri ricavi e proventi di cui:	**457.943**	**397.381**	**855.324**
Arrotondamenti ed abbuoni attivi	9	0	9
Sopravvenienze attive	167	786	953
Rimborsi spese di notifica	163.579	343.336	506.915
Rimborsi spese di stampa	41.531	4.115	45.646
Rimborsi spese su procedure esecutive	14.263	9.975	24.238
Rimborsi spese su quote inesigibili	216.250	42.234	258.484
Rimborsi costo del personale distaccato	0	1.218	1.218
Rimborsi imposta di bollo	12.107	-527	11.580
Rimborsi spese varie	9.297	-3.139	6.158
Altri ricavi diversi	740	-617	123
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI A.5	**457.943**	**397.381**	**855.324**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Commento, costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER ACQUISTI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di cui:			
Materiale di consumo per affissori	3.125	-1.136	1.989
Materiale vario di consumo e attrezzatura minuta	11.962	2.575	14.537
Cancelleria e stampati	4.862	1.769	6.631
Carburanti e lubrificanti	7.472	-322	7.150
TOTALE COSTI PER ACQUISTI B.6	**27.421**	**2.886**	**30.307**

7) Per servizi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Spese per prestazioni di servizi, di cui:			
Servizi per la produzione (lavorazioni esterne, spese di notifica, oneri riscossione)	934.519	697.287	1.631.806
Prestazioni professionali e servizi informatici	187.671	172.128	359.799
Utenze ed altre spese di gestione	31.049	-1.814	29.235
Manutenzione e riparazione	21.784	6.332	28.116
Servizi generali vari e commissioni	130.673	4.413	135.086
Compensi agli amministratori compresa contribuzione	107.670	2.050	109.720
Compensi al collegio sindacale compresa contribuzione	19.299	-1.299	18.000
Assicurazioni	11.350	0	11.350
Altre spese per servizi	3.552	-1.771	1.781
TOTALE COSTI PER SERVIZI B.7	**1.447.568**	**877.326**	**2.324.894**

La voce "Servizi per la produzione" è principalmente costituita dalle seguenti voci di costo:

1. le spese per la stampa e la postalizzazione delle fatture e degli avvisi di pagamento relativi alla riscossione delle entrate patrimoniali e dei tributi minori, la stampa dei verbali elevati dalla Polizia Municipale e la spedizione dei solleciti relativi alle sanzioni amministrative pari ad € 389.708;
2. le spese di notifica degli atti di accertamento relativi alle varie tipologie di entrata e delle ingiunzioni fiscali pari ad € 359.061;
3. gli oneri relativa alla riscossione coattiva ed alle procedure esecutive attuate per il recupero delle somme pregresse pari ad € 475.708;
4. gli oneri di collazione e quelli per le procedure esecutive su quote inesigibili pari ad € 250.736; tale voce di costo è recuperata da analoga voce di ricavo presente nella voce A.5 del conto economico;

5. l'acquisizione ottica e rendicontazione dei bollettini di c/c/p per la riscossione dell'ICI e degli F24 per la riscossione dell'IMU nonché dei verbali comminati dalla Polizia Municipale pari ad € 36.585;
6. il rimborso addebitato dal Comune di Ravenna per l'assegnazione del nuovo coordinatore di Ravenna Entrate pari a € 69.577.

La voce "Prestazioni professionali e servizi informatici" si compone, tra l'altro, delle seguenti voci di costo:
1. il service amministrativo, anche per la gestione del servizio paghe, svolto da Ravenna Holding per 12 mesi pari a € 55.000;
2. le spese per la prestazione di servizi informatici pari a € 30.253;
3. le consulenze tecniche svolte prevalentemente dagli avvocati a cui sono affidate le varie procedure esecutive ed il contenzioso relativo alla riscossione pari a € 114.189.

8) Per godimento di beni di terzi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Per godimento di beni di terzi, di cui:			
Canoni di locazione fabbricati	75.990	-60	75.930
Spese condominiali	3.133	797	3.930
Noleggio beni mobili	23.639	-57	23.582
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI B.8	**102.762**	**680**	**103.442**

9) Per il personale

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Nell'anno 2015 la società si è avvalsa dell'opera di alcuni lavoratori interinali.

PERSONALE	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Salari e stipendi (tra cui ratei, ferie e permessi)	637.825	-37.813	600.012
Costo personale interinale	134.380	-11.599	122.781
Oneri previdenziali e sociali	195.367	-8.682	186.685
Quota Tfr	53.581	-5.937	47.644
Altri costi	1.775	-771	1.004
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE B.9	**1.022.928**	**-64.802**	**958.126**

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per il dettaglio si rimanda alle apposite tabelle del paragrafo "Immobilizzazioni" della presente Nota Integrativa.

12 e 13) Accantonamenti per rischi ed Altri accantonamenti

Nel presente bilancio non sono presenti accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti; le variazioni intervenute al fondo rischi sono state iscritte fra le voci di costo per servizi dell'attività caratteristica a cui si riferiscono.

14) Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
Imposte e tasse varie	31.784	-11.288	20.496
Iva non detraibile (pro rata)	11.107	2.385	13.492
Sopravvenienze e insussistenze passive	29	6.017	6.046
Altri oneri di gestione	12.618	23	12.641
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE B.14	**55.538**	**-2.863**	**52.675**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Introduzione proventi e oneri finanziari
Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
PROVENTI			
Proventi da partecipazioni	**0**	**0**	**0**
Altri proventi finanziari, di cui:	**4.255**	**-30**	**4.225**
Interessi attivi su c/c bancari e postali	1.670	-1.173	497
Interessi attivi da cash pooling	2.585	1.143	3.728
Interessi attivi diversi	0	0	0
TOTALE PROVENTI FINANZIARI C.15-16	**4.255**	**-30**	**4.225**
ONERI			
Interessi e altri oneri finanziari, di cui:	**1**	**0**	**1**
Interessi passivi su ccp	0	0	0
Interessi passivi da cash pooling	0	0	0
Spese bancarie e altri interessi passivi	1	0	1
TOTALE ONERI FINANZIARI C.17-17bis	**1**	**0**	**1**
TOTALE	**4.254**	**-30**	**4.224**

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione
Non sussistono proventi da partecipazioni in cui all'art. 2425, n. 15 del C.C.

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Ripartizione oneri finanziari per tipologia di debito	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	1
Altri	0
Totale	**1**

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Commento, proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari
I proventi finanziari evidenziati per complessivi € 4.225 sono costituiti principalmente da interessi attivi maturati sul contratto di cash pooling in essere con la controllante Ravenna Holding S.p.A..

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	**0**
Interessi su titoli	0	0	0	0	**0**
Interessi bancari e postali	3.728	0	0	497	**4.225**
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	**0**
Interessi su crediti commerciali	0	0	0	0	**0**
Altri proventi	0	0	0	0	**0**
Arrotondamento	0	0	0	0	**0**
Totale	**3.728**	**0**	**0**	**497**	**4.225**

Utile e perdite su cambi
In bilancio non risultano iscritte attività e passività in valuta.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Commento, proventi e oneri straordinari
Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasionali", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".
Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica.
I proventi straordinari dell'esercizio derivano esclisivamente dal provento derivante dall'adesione al contratto di consolidamento fiscale in quanto l'accordo di consolidamento prevede, tra l'altro, il riconoscimento di un beneficio economico laddove l'utile fiscale o l'eccedenza di ROL trasferiti alla capogruppo siano compensati da perdite fiscali o da mancanza di ROL delle altre società comprese nel perimetro della tassazione di gruppo.
Gli oneri straordinari dell'esercizio sono invece di importo assai limitato.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2014	Variazione d'esercizio	Anno 2015
PROVENTI			
Plusvalenze da alienazioni	**0**	**0**	**0**
Altri, di cui:	**29.739**	**-17.128**	**12.611**
Sopravvenienze attive	0	0	0
Altri minori (compreso arrotondamento euro)	0	2	2
Provento da consolidato fiscale	29.739	-17.130	12.609
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E.20	**29.739**	**-17.128**	**12.611**
ONERI			
Minusvalenze da alienazioni	**0**	**0**	**0**
Imposte esercizi precedenti	**0**	**0**	**0**
Altri	**843**	**-834**	**9**
TOTALE ONERI STRAORDINARI E.21	**843**	**-834**	**9**
TOTALE	**28.896**	**-16.294**	**12.602**

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.
Il costo per IRAP è stato calcolato tenuto conto della deduzione c.d. per riduzione del cuneo fiscale e considerando l'aliquota del 4,20% a seguito dell'entrata in vigore della legge 15 luglio 2011 che ha convertito il D.L. 6 luglio 2011 n.98.
Nel calcolo dell'imponibile Ires sono state riprese a tassazione le imposte indeducibili e non pagate, il 20% di tutti i costi telefonici, le sopravvenienze passive e gli altri costi non sufficientemente documentati o la cui deducibilità è collegata all'effettivo pagamento o sostenibilità; si deducono il provento da consolidato fiscale, il 90% dell'irap versata nel limite massimo dell'irap di periodo, il 6% del T.F.R. versato all'INPS e ad altre forme di previdenza complementare. Inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, si è considerato il beneficio derivante dall'ACE (aiuto alla crescita economica). Per il calcolo dell'IRES dell'anno 2015 è stata utilizzata l'aliquota ordinaria pari al 27,50%.
L'utile fiscale risulta pertanto essere pari a € 460.525.

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti	**158.957**	**86.473**	**72.484**
IRES	126.644	49.808	76.836
IRAP	32.313	36.665	-4.352
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	**45.095**	**0**	**45.095**
IRES	39.215	0	39.215
IRAP	5.880	0	5.880
Totale	113.862	86.473	27.389

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società controllante Ravenna Holding S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Contratto di consolidato per le società del Gruppo Ravenna Holding, secondo il quale :

1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
3) gli imponibili fiscali IRES, positivi e negativi, vengono trasferiti alla capogruppo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata
Sono state calcolate imposte anticipate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Di seguito è riportato ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile un prospetto riassuntivo delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite attive mentre non è stato necessario stanziare in bilancio alcuna imposta differita passiva non ricorrendone i presupposti.
Come si evince dal prospetto non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti. L'aliquota utilizzata per il calcolo dell'effetto fiscale delle differenze temporanee è pari al 27,50% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E RELATIVI EFFETTI	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	142.600	140.000
Differenze temporanee nette	-142.600	-140.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	39.215	5.880
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-39.215	-5.880

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE									
DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2014		INCREMENTI		DECREMENTI			SITUAZIONE AL 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Adeguamento aliquota IRES	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate									
Spese non deducibili	0	0	140.000	44.380	0	0	0	140.000	44.380
Compenso amminstratore non pagato	0	0	2.600	715	0	0	0	2.600	715
Totale	**0**	**0**	**142.600**	**45.095**	**0**	**0**	**0**	**142.600**	**45.095**
Imposte differite									
Nessuna imposta differita	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale fondo per imposte differite		**0**							**0**
Totale crediti per imposte anticipate		**0**							**45.095**

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario
Nel rispetto del nuovo principio contabile OIC 10 viene redatto e presentato il "Rendiconto Finanziario", quale prospetto contabile che presenta le variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, comprendendo anche il saldo del cash pooling.
Il flusso finanziario della gestione reddituale viene determinato con il metodo indiretto, rettificando cioè l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Rendiconto finanziario indiretto

	RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - METODO INDIRETTO		
	DESCRIZIONE	**2014**	**2015**
A.	**Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale**		
	Risultato di esercizio	**172.084**	**242.337**
	Imposte sul reddito	86.473	113.862
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-4.254	-4.224
	(Dividendi)	0	0
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	Altre rettifiche della gestione reddituale	0	0
	1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	**254.303**	**351.975**
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	36.590	171.043
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.084	49.952
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
	(Rivalutazioni di attività)	0	0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**106.674**	**220.995**
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-861.715	-248.673
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	215.915	-7.579
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-891	2.566
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
	Altre variazioni del capitale circolante netto	180.429	-228.685
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-466.262**	**-482.371**
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	4.254	4.224
	(Imposte sul reddito pagate)	-86.473	-75.009
	Dividendi incassati	0	0
	Utilizzo dei fondi	-485	-8.257
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-82.704**	**-79.042**
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-187.989**	**11.557**

B.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	-5.832	-18.625
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	-42.145	-10.235
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.478	0
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
	Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	**-30.499**	**-28.860**
C.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**		
	Mezzi di terzi		
	Incremento debiti a breve verso banche	0	0
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	0	0
	Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-186.000	-139.500
	Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	**-186.000**	**-139.500**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B+/- C)		-404.488	-156.803
Disponibilità liquide al 1 gennaio		**3.097.066**	**2.692.578**
Disponibilità liquide al 31 dicembre *		**2.692.578**	**2.535.775**

	* le disponibilità liquide sono così composte:		
	Cassa al 31 dicembre	3.472	3.421
	Banca al 31 dicembre	246.918	134.152
	Depositi postali al 31 dicembre	291.779	791.651
	Cash Pooling al 31 dicembre	2.150.409	1.606.551
	Totale disponibilità liquide al 31/12	**2.692.578**	**2.535.775**

A L T R E I N F O R M A Z I O N I

Introduzione, nota integrativa altre informazioni
Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione
Nella tabella sottostante viene dettagliato il numero medio dei dipendenti e la loro ripartizione per settore e categoria.

RAVENNA ENTRATE S.P.A. - Prospetto riepilogativo per qualifica al 31 dicembre 2015

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2015	MEDIA 2015
QUADRI	2	1	1
IMPIEGATI	20	21	21
OPERAI	4	4	4
TOTALI	**26**	**26**	**26**

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.
La tabella non include i lavoratori interinali di cui si è avvalsa la società e neanche il Coordinatore che è un ruolo ricoperto da un Dirigente del Comune di Ravenna assegnato a Ravenna Entrate con decorrenza dal 01/03/2015.

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci
Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella sottostante evidenzia l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori contabili cumulativamente per ciascuna categoria. Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Consiglio di Amministrazione compresa contribuzione	109.720
Collegio Sindacale compresa contribuzione	5.657
Totale	**115.377**

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Compenso
Revisore legale	12.343
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	**12.343**

Introduzione sugli strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del codice civile.

Introduzione, bilancio società che esercità l'attività di direzione e coordinamento
La società è controllata da Ravenna Holding S.p.A che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. e che provvederà alla redazione del bilancio consolidato.
Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Ravenna Holding S.p.A. così come richiesto dall'art. 2497-bis del C.C..

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

RAVENNA HOLDING S.P.A.		
STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2014	Consolidato al 31/12/2014
Attività		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	508.012.193	514.346.079
Attivo circolante	21.102.338	56.569.818
Ratei e risconti	5.233	264.742
Totale Attività	**529.119.764**	**571.180.639**
Passività		
Patrimonio netto	458.591.503	472.337.580
Fondi per rischi ed oneri	1.530.718	788.605
Trattamento di fine rapporto	118.205	2.975.056
Debiti	67.894.938	93.950.412
Ratei e risconti	984.400	1.128.986
Totale Passività	**529.119.764**	**571.180.639**
Conti d'ordine	**8.440.000**	**1.391.881**

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

RAVENNA HOLDING S.P.A.		
CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2014	Consolidato al 31/12/2014
Valore della produzione	3.806.563	89.025.680
Costi della produzione	4.864.824	87.925.126
Differenza tra valore e costi della produzione	**-1.058.261**	**1.100.554**
Proventi ed oneri finanziari	10.301.387	7.848.781
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	2.097.438
Proventi ed oneri straordinari	-2.130	13.279
Risultato prima delle imposte	**9.240.996**	**11.060.052**
Imposte dell'esercizio	-434.362	363.620
Utile dell'esercizio	**9.675.358**	**10.696.432**

Patrimoni destinati a uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 21 del codice civile.
Informazioni relativi al fair value degli strumenti finanziari
Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate
In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate.
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Commento, nota integrativa altre informazioni
Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..
La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale–finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Claudia Cocchi

RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Sede in 48122 RAVENNA – Via MAGAZZINI ANTERIORI N. 5
Capitale Sociale Euro 775.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE RA 02180280394

PARTITA IVA: 02180280394 – N. REA 178604

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società **RAVENNA ENTRATE S.P.A.**

Premessa
Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società **RAVENNA ENTRATE S.P.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore
È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società **RAVENNA ENTRATE S.P.A.** al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società **RAVENNA ENTRATE S.P.A.** con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi
Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società per quanto concerne: la tipologia dell'attività svolta, la sua struttura organizzativa e contabile e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata in base alle informazioni acquisite nel corso del nostro mandato.
È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, nel complesso, è rimasto sostanzialmente invariato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura (amministratori e dipendenti) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.
Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri con il collegio sindacale e i componenti del consiglio di amministrazione; pertanto, si può affermare che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.
Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
Inoltre:
 l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

 tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 242.337,00.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Ravenna, 11 aprile 2016

Il collegio sindacale

Pierluigi Brandolini (Presidente)

Achille Saporetti (Sindaco effettivo)

Elisa Piombi Barnabè (Sindaco effettivo)